

Bilancio Sociale

2020

C.V.L.- CALDERA VIRGINIO LUMEZZANE
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	15
Commento ai dati.....	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	16
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	16
Composizione del personale.....	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	18
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	19
Natura delle attività svolte dai volontari.....	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	20

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	20
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	20
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	21
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	21
Output attività	22
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	23
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	24
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	24
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	24
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	25
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	25
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	25
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	26
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	26
Capacità di diversificare i committenti.....	27
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	28
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	28
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	28
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	29
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	29
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	29
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	29

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	29
Sì	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	29
No.....	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?.....	29
No.....	29
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	30
Relazione organo di controllo	30

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il presente documento descrive eventi e situazioni fotografate durante l'anno 2020: anno in cui sono state apportate significative modifiche nella gestione dei servizi a seguito della pandemia di coronavirus.

Il 2020 è stato davvero un anno difficile per tutto il mondo, e la nostra cooperativa non è stata esente da difficoltà e problematiche grandissimi: il SARS COVID19 ha messo in evidenza quanto sia necessario rivedere l'organizzazione dei servizi ad un livello generale, riprogettando il sistema socio sanitario e socio assistenziale.

Ha anche evidenziato quanto la cooperazione sociale, in generale, è stata fondamentale per la tenuta del sistema sociale: senza le cooperative sarebbe stato davvero una catastrofe sociale (è già per molti aspetti lo è stata).

La nostra cooperativa ha mostrato di avere grande tenacia, grande professionalità al suo interno, mostrando una gestione dell'emergenza davvero soddisfacente, considerata la condizione generale in cui tutti abbiamo dovuto muoverci.

Un grazie doveroso a tutti i lavoratori che non si sono risparmiati in questa situazione davvero complessa. Un grazie alle famiglie che hanno saputo affidarsi alle scelte fatte per il benessere di tutti, dimostrando ancora una volta la loro "forza" interiore.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'organo statutariamente competente l'approvazione del Bilancio è l'assemblea dei soci convocata in data 17 giugno 2021

La comunicazione e la diffusione del Bilancio Sociale è garantita da cooperativa CVL che lo pubblicherà sul proprio sito e darà notizia a soci e lavoratori tramite news letter. Il bilancio sociale sarà distribuito a tutti gli stakeholders, in particolare a quelli cui la cooperativa rivolge la sua principale attenzione. Il documento sarà redatto utilizzando le informazioni rilevate dal bilancio economico, e sarà il racconto strutturato delle azioni che la cooperativa ha volutamente attuato per il raggiungimento dei propri scopi societari. Le modalità adottate prevedono la condivisione il più allargata possibile di quanto fatto, e l'individuazione di compiti precisi da svolgere individualmente e in focus group.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	C.V.L. CALDERA VIRGINIO LUMEZZANE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Codice fiscale	01920880174
Partita IVA	00664940988
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PADRE BOLOGNINI N 50/C - LUMEZZANE (BS)
[Altri indirizzi]	Via S.Filippo Neri n. 158-158/a - LUMEZZANE (BS)
	Via Roma - GARDONE VAL TROMPIA (BS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A132838
Telefono	030 872924
Fax	030872924
Sito Web	www.cooperativacvl.it
Email	amministrazione@cooperativacvl.it
Pec	cooperativacvl@legalmail.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

Il radicamento territoriale è sempre stato uno dei valori costitutivi della cooperativa C.V.L., non solo come spazio fisico d'intervento, ma come capacità di leggere e interpretare il territorio, ricercando un legame organico con la comunità locale e costanti rapporti con cittadini, gruppi sociali e istituzioni, per valorizzare le potenzialità della collettività e per fronteggiare i bisogni, anche latenti, dei cittadini, in particolare dei più deboli e delle persone svantaggiate.

La cooperativa CVL ha scelto di "lavorare" prevalentemente a Lumezzane, un paese incastonato nella Valgobbia, che afferisce alla Val Trompia e rinnova ogni anno questa importante scelta culturale, nella convinzione che la Cooperativa possa essere presenza significativa per il proprio paese tanto quanto la comunità lumezzanese lo sia per essa stessa.

Questa scelta è stata integrata da progettazioni ed attività in Valle Trompia, ed in particolare a Gardone, coordinate con altre realtà (cooperative e associazioni del territorio) a seguito della necessità di rispondere a bisogni di persone disabili che richiedevano il coordinamento di più enti.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Lo slogan di CVL è "per crescere e camminare insieme" che racchiude la missione della cooperativa.
 - Crescere: sviluppare in verticale i servizi educativi, aumentarne la qualità, rispondere a bisogni

sempre più complessi fino a coprire ogni settore della disabilità. Sensibilizzare gli utenti, le famiglie e tutta la comunità locale a vivere la disabilità come condizione possibile di vita.

- Camminare: muovere i passi verso una reale e concreta convivenza dove ognuno, in base alle proprie inclinazioni e capacità, ha la possibilità di esprimersi per quello che è; dove il valore delle persone è per se stesso, e non per le sue performance.
- Insieme: condividere le idee e le progettualità, affiancarsi alle istituzioni per mettere a servizio competenze, capacità, valori utili alla realizzazione di una qualità della vita che è di tutti.

La cooperativa, in accordo con la legge 381/91, si propone di raggiungere i propri obiettivi attraverso:

- la gestione di servizi socio assistenziali, socio sanitari ed educativi
- iniziative culturali rivolte alla comunità per l'integrazione sociale.

I valori della cooperativa sono:

- Trasparenza e Correttezza: verso le istituzioni pubbliche, verso i propri soci e dipendenti, verso le famiglie e gli utenti;
- Collaborazione con le istituzioni: progettazione di servizi, stimolo alle istituzioni. "Insieme" si può!
- Territorialità: la Cooperativa ha scelto di lavorare in Valle Trompia. In particolare CVL non risponde a bandi per la gestione di servizi in altri territori, già coperti da altri enti e cooperative. Nel 2018 abbiamo fatto un'eccezione progettando il nuovo servizio "Connessioni" che ha visto l'apertura nel 2019 a Gardone Valle Trompia. Questa scelta risponde alla necessità di offrire un servizio innovativo – specificatamente dedicato al sostegno delle abilità personali e delle comunicazione - a un maggior numero possibile di bambini e ragazzi con disabilità e/o disturbi dello spettro autistico. La decisione è stata presa in accordo con le cooperative che operano su quel territorio.
- Integrazione sociale: diritto e valore per tutti, in quanto uomini e donne di una comunità.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Le attività Statutarie e l'oggetto sociale sono riportate negli articoli dello statuto della cooperativa. Art. 3 (scopo mutualistico) la cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche. La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci lavoratori - L'autogestione responsabile dell'impresa. La cooperativa può operare anche con Terzi.

Art. 4 (oggetto sociale) la cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio -sanitari ed educativi orientati in via prioritaria ma non esclusiva alla risposta ai bisogni di persone con problemi di handicap e di minori in stato di difficoltà. In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente in conto proprio o per conto terzi: - attività e servizi di riabilitazione; - Centri diurni e residenziali di pronto intervento, di accoglienza, di Socializzazione; -

servizi domiciliari ed assistenza, sostegno e Riabilitazione effettuati sia verso l'utente sia verso la famiglia di questo tanto presso la famiglia quanto presso la scuola o altre strutture di Accoglienza; - attività di formazione e consulenza nel settore solidarietà; - attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed

All'accoglienza delle persone in stato di bisogno; - attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonchè potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del Codice Civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa, oltre alle attività previste in statuto, attiva numerose iniziative culturali rivolte alla comunità per favorire l'integrazione sociale. "Per crescere e camminare insieme" rimane lo slogan denso di significato che accompagna l'agire quotidiano della cooperativa che tende ad attrarre a sé quante più persone possibili, nella convinzione che la condivisione sia fondamentale per crescere davvero.

Inoltre si impegna a:

- valorizzare le risorse professionali interne, con la riorganizzazione dei compiti e ruoli del personale e a dotarsi di un sistema di valutazione che migliori la qualità del lavoro sia di chi lo svolge e sia di chi ne usufruisce;
- individuare finanziamenti agevolati per sostenere gli investimenti;
- implementare la rete con le altre cooperative che si occupano di disabilità presenti sulla Valle Trompia;
- studiare proposte congiunte con le altre cooperative del territorio da presentare all'Ente

Pubblico per l'ottimizzazione dei costi dei servizi, mantenendo un adeguato livello di qualità degli interventi offerti alle persone disabili ed aprire orizzonti nuovi per le generazioni future;

- progettare sperimentali da attuare in sinergia con le cooperative del territorio di Lumezzane per il costante benessere della persona disabile e della sua famiglia.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	1987

Consorzi:

Nome
Consorzio Sol.co
Consorzio Valli

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
BANCA ETICA	262,50
I.S.B.	500,00
CONFSCOOPERFIDI	110,00
COOPERATIVA SOCIALE AQUILONE	50.000,00
BANCA CREDITO COOPERATIVA BRESCIA	1.082,00

Contesto di riferimento

Uno dei valori costitutivi della cooperativa C.V.L. è il radicamento territoriale. Sia nella gestione dei servizi che per il coinvolgimento della comunità. La presenza e il coinvolgimento nella base sociale di abitanti del territorio in cui si è radicati e si opera, la rete di volontariato costruita in collaborazione con l'associazione "Il Delfino", le iniziative sociali e ricreative con i gruppi/associazioni di Lumezzane, consentono all'impresa cooperativa di rispondere sempre meglio ai bisogni della comunità territoriale e conseguentemente di porre in essere le necessarie misure solidaristiche e imprenditoriali, compiendo coerenti investimenti economici e sociali.

Inoltre, la scelta di dedicarsi ad un'unica area di intervento, quella della disabilità in tutte le sue forme, denota la specificità degli interventi messi in atto. Le normative riguardanti quest'area così complessa e variegata, richiedono molta professionalità e competenza, che la cooperativa tende ad approfondire ogni anno attraverso la formazione degli operatori.



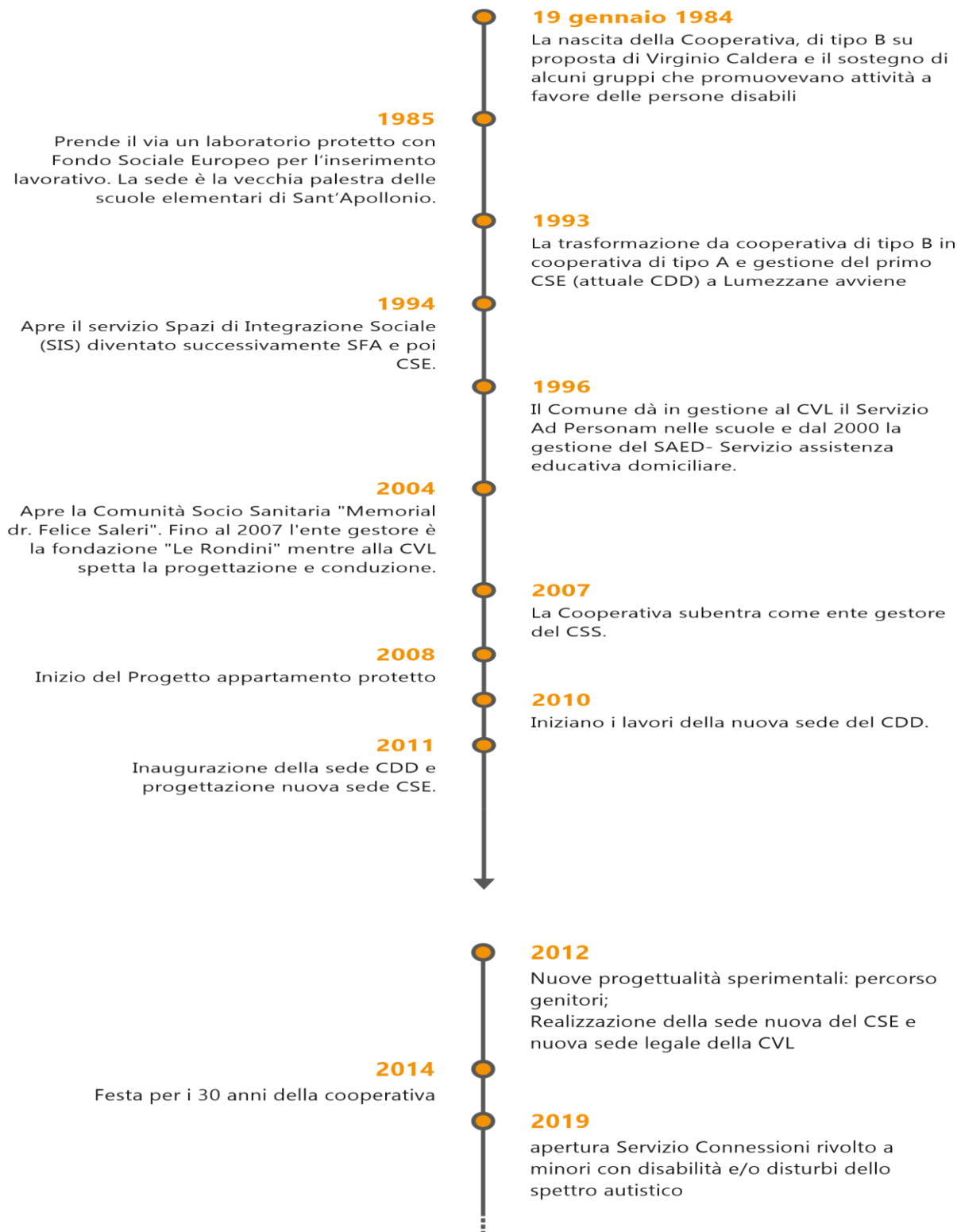
Storia dell'organizzazione

Cooperativa CVL viene fondata il 19 gennaio 1984, su proposta del signor Virginio Caldera, sostenuto da alcuni gruppi fortemente legati ai temi della disabilità, tra cui il “Centro Volontari della Sofferenza” di San Sebastiano, gli “Amici Costruttori” e il gruppo “Vita Perché” di Sant’Apollonio. «Ci siamo resi conto che il volontariato non poteva essere l’unica risorsa. Infatti, per garantire una presenza educativa stabile e competente c’era bisogno di un lavoro quotidiano costante. Ecco perché in Cooperativa abbiamo potuto assumere degli operatori». Così, nella vecchia palestra delle scuole elementari di Sant’Apollonio prese il via un laboratorio protetto con il Fondo Sociale Europeo, pensato per l’inserimento delle persone disabili nel mondo lavorativo. «Eravamo infatti convinti che l’ambiente lumezzanese potesse farsi carico di soggetti con disabilità in grado di sostenere un’attività produttiva. Volevamo dimostrare che, se ben formato, un disabile può essere una risorsa per la comunità. E lo è stato per alcuni giovani, che da allora sono inseriti in diverse aziende del territorio». Allora C.V.L. era una cooperativa di tipo B.

Tuttavia, dopo 10 anni di attività, la Cooperativa si accorse che questa non era l'unica risposta, e che non tutti i disabili presenti avrebbero potuto acquisire autonomia lavorativa. Fu così che nel 1993 la cooperativa si trasformò in Cooperativa di Tipo A e aprì il servizio socio educativo (attuale CDD).

«Da allora, grazie all'aiuto delle istituzioni, alla collaborazione con loro, al sostegno della comunità lumezzanese, e all'impegno sempre tenace di alcuni soci, i servizi si sono espansi, raggiungendo l'attuale conformazione». La Cooperativa fornisce 7 servizi: CDD; CSE; AAP e SAED (in appalto con il Comune di Lumezzane); CSS "Memorial dr. Felice Saleri", CONNESSIONI, e “ABITARE IN AUTONOMIA”, che racchiude tutte le esperienze di vita indipendente ed autonoma.

Così, Giulio Mauro Pellegrini, dal 2019 presidente onorario della cooperativa, spiega come nasce C.V.L. e perché la sigla è l’acronimo di Caldera Virginio Lumezzane.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
26	Soci cooperatori lavoratori
14	Soci cooperatori volontari
6	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
SANDRO BICELLI	No	maschio	49	19/05/2019		8		No	PRESIDENTE
LUISA AGOSTINA BUGATTI	No	femmina	59	19/05/2019		4		No	VICEPRESIDENTE
SONIA CARDINI	No	femmina	48	19/05/2019		2		No	CONSIGLIERE
PIETRO BOSSINI	No	maschio	43	19/05/2019		2		No	CONSIGLIERE
BARBARA MORETTI	No	femmina	40	19/05/2019		1		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate

3	di cui soci cooperatori lavoratori
2	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione composto di un numero di consiglieri variabile da 3 (tre) a 9 (nove) eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carico per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

n. 6 CdA/2020 + Partecipazione Media: 4.83

Il CdA si incontra mediamente una volta ogni tre settimane in incontri di direzione (non deliberativi) per aggiornamenti e/o scambio di informazioni e la programmazione delle attività.

Non sono presenti persone giuridiche nella compagine sociale

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale

- Sindaci effettivi:

dott. Gerardo Ferri: ricopre la carica istituzionale di Sindaco di Tavernole sul Mella (Bs)

dott. Germano Carlotti

dott. Fabrizio Zanolini

- Sindaci supplenti

dott. Achille Martelli

dott. Dario Perotti

Non vi sono incompatibilità di cui all'art. 2399 codice civile

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ordinaria	07/05/2018	approvazione bilancio esercizio 31.12.207 - approvazione Bilancio Sociale 207- nomina carica revisore legale	92,50	11,90
2019	ordinaria	13/05/2019	approvazione bilancio di esercizio	85,71	13,95

			31.12.2018 - Approvazione Bilancio Sociale 2018 - Rinnovo Cariche Consiglio di Amministrazione		
2019	ordinaria	28/10/2019	Presentazione nuovo sito internet - assetto organizzativo	75,00	18,18
2019	ordinaria	09/12/2019	Nomina del Collegio Sindacale - revoca mandato al revisore legale e attribuzione al Collegio Sindacale della revisione legale dei conti - Determinazione del compenso annuale	72,74	27,28
2020	ordinaria	20/07/2020	approvazione bilancio di esercizio 2019 - approvazione bilancio sociale 2019	88,88	13,33

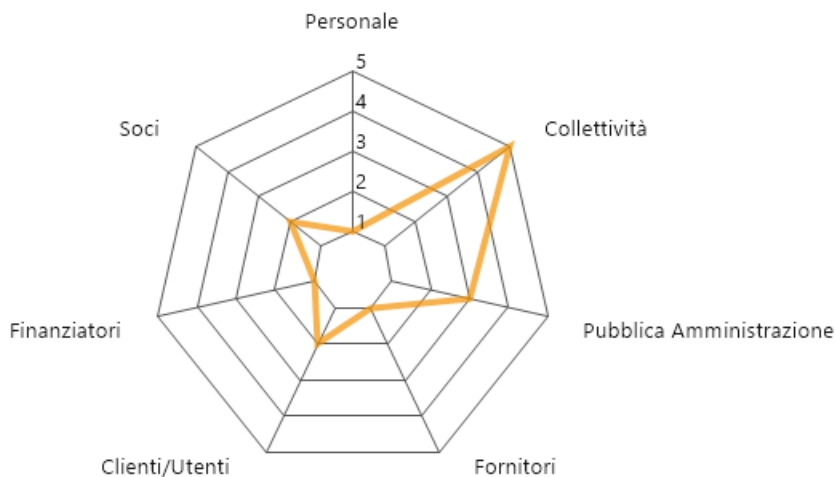
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	<ul style="list-style-type: none"> - 1 assemblea annuale di tutti i dipendenti - comunicazioni scritte e verbali relativamente all'andamento della cooperativa/servizi - consegna codice etico - bilancio sociale a disposizione 	1 - Informazione
Soci	<ul style="list-style-type: none"> - assemblea di approvazione del Bilancio Sociale ed economico - assemblee organizzate su temi di interesse - gruppo whatsapp per informazioni veloci - comunicazioni ufficiali via mail 	2 - Consultazione
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento e condivisione di progetti specifici (es. furgoni) - informativa sulle iniziative della cooperativa 	1 - Informazione
Clienti/Utenti	<ul style="list-style-type: none"> - erogazione di questionari di soddisfazione - riunioni programmate nei servizi 	2 - Consultazione
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> - consegna del codice etico e condivisione 	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - proposte di nuovi servizi - proposte di innovazione dei servizi - monitoraggio progetti - analisi situazioni critiche e individuazione di soluzioni 	3 - Co-programmazione e co-progettazione
Collettività	<ul style="list-style-type: none"> - promozione delle iniziative della cooperativa - coinvolgimento associazioni del territorio su progetti specifici - accoglienza di volontari - realizzazione di iniziative ludico ricreative socializzanti con le associazioni 	5 - co-programmazione e Co-gestione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Servizio Trasporto e attività interne e sul territorio	ETS "Il Delfino"	Attività di sostegno alle iniziative con persone volontarie	Convenzione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 180 questionari somministrati
- 5 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Vengono erogati questionari di soddisfazione a: lavoratori, utenti dei servizi; famigliari. Dopo aver elaborato i dati viene dato un feed back al CDA della cooperativa, che valuta strategie condivise per migliorare la qualità dell'intervento.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
75	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
5	di cui maschi
70	di cui femmine
24	di cui under 35
14	di cui over 50

N.	Cessazioni
10	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
8	di cui femmine
4	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
16	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
16	di cui femmine
12	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	63	12
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	19	2
Operai fissi	44	10
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	75	69
< 6 anni	29	20
6-10 anni	7	8
11-20 anni	34	37
> 20 anni	5	4

N. dipendenti	Profili
75	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
19	di cui educatori
5	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
1	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
1	responsabile amministrativa
26	assistente ad personam
15	ausiliari socio assistenziali (asa)
2	operatori socio educativi

N. Tirocini e stage	
7	Totale tirocini e stage
7	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
12	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
25	Laurea Triennale
25	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
17	Altro (asa/oss)

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
164	Totale volontari presenti
14	di cui soci-volontari
150	Volontari dell'Associazione "Il Delfino" ETS

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
1120	lavoro di equipe	14	80,00	Si	0,00
1120	lavoro di equipe	14	80,00	Si	0,00

320	lavoro di equipe	4	80,00	Si	0,00
48	gestione conflitto	4	12,00	no	0,00
99	bisogni dell'assistente all'autonomia	33	3,00	no	0,00
51	comunicazione aumentativa alternativa	17	3,00	no	0,00
156	Formazione tecnico professionali individuali	13	12,00	no	2692,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
24	formazione base lavoratori	6	4,00	Si	200,00
6	HACCP	3	2,00	Si	90,00
296	formazione COVID	74	4,00	Si	600,00
8	formazione specifica	1	8,00	Si	100,00
8	RLS	1	8,00	Si	220,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
63	Totale dipendenti indeterminato	12	51
5	di cui maschi	5	0
58	di cui femmine	7	51

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
12	Totale dipendenti determinato	0	12

0	di cui maschi	0	0
12	di cui femmine	0	12

N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari che collaborano con CVL sono ca. 163 considerando anche i volontari dell'associazione "il Delfino" che collaborano in maniera continuativa e strutturale con CVL da anni, attraverso un'apposita convenzione stipulata.

Le attività prevalenti sono:

- uscite e supporto ad attività ludiche, gite
- trasporti dell'utenza
- supporto ad attività interne (cambi igienici, idromassaggio, supporto a imboccare, relazionali)
- supporto alla vita autonoma, condivisione.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Altro	1050,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

30.851,73/18.527,73

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono previsti rimborso ai volontari.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Oggi più che mai è difficile pianificare cosa accadrà in prospettiva, vista la situazione pandemica in corso e le nuove esigenze che i servizi della disabilità stanno evidenziando. Ma proprio per questo, è necessario essere organizzati per affrontarle al meglio, nella consapevolezza che tutto non potrà essere previsto.

Di seguito vengono esposti, per i prossimi anni, i seguenti obiettivi a medio e lungo termine:

medio termine (1-2 anni):

- ripianamento bilancio economico che quest'anno chiude in perdita
- analisi dell'organizzazione interna per migliorarne l'efficacia e l'efficienza
- approfondimenti sulla co-progettazione e co programmazione dei servizi con l'ente pubblico
- ristrutturazione e avvio nuova sede del servizio "Connessioni"
- ri organizzazione delle attività di sollievo per l'utenza e famiglie
- Implementare il servizio "abitare in autonomia" con progetti specifici sulle normative recenti
- Valutazione impatto sociale del lavoro della cooperativa sul territorio.

Lungo termine (3 - 5 anni):

- Lavori di manutenzione delle strutture in essere
- Reperimento/realizzazione di spazi per la vita indipendente/dopo di noi/vita autonoma (servizio Abitare in autonomia)
- Pianificare eventi per il 40° anni di fondazione della cooperativa C.V.L.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder

Il 60% del CDA è composto da donne, di cui 2 lavoratrici e 1 dipendente. il restante 40% è composto da 1 dipendente (presidente) e un volontario vicino al mondo della disabilità.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori

La cooperativa adotta una politica molto trasparente, rispettando i livelli contrattuali previsti dalle mansioni e profili professionali. Attualmente, anche le assistenti all'autonomia personale sono assunte al livello c3/CCNL delle cooperative sociali e, dove in possesso di titolo superiore, è stato riconosciuto il livello adeguato al titolo.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione

il 45% dei lavoratori è in cooperativa da più di 10 anni, con punte di 20 e 25 anni. Quest'anno di pandemia, ha creato certamente movimento anche tra i dipendenti: i servizi che richiedono una presenza part time, sono quelli che soffrono di più il turn-over, ma anche in questi servizi, un buon 50% dei dipendenti sono in cooperativa da più di 10 anni.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita

La pandemia ha evidenziato in maniera forte quanto la frequenza ai servizi gestiti sia fondamentale (e apprezzata) per il benessere dell'utente e della sua famiglia. Per questo motivo la cooperativa ha cercato nei limiti della legge di ri-aprire il prima possibile l'accesso ai servizi, garantendo una presenza costante anche durante il periodo di chiusura con attività on line e da remoto.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Cooperativa CVL ha un sistema di offerta integrato in quanto, come sopra descritto, ha servizi

domiciliari, diurni per differenti gravità, per le scuole, per l'educativa domiciliare e l'aumento delle autonomie. Le carte dei servizi presenti e il nuovo sito internet offrono una dimensione complessiva dell'offerta. ed è sempre possibile incontrare i referenti per ulteriori delucidazioni.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale

Quest'anno c'è stata una diminuzione drastica per i motivi che sappiamo. Ma la comunità in genere risponde sempre alle iniziative proposte, e la cooperativa stessa viene sempre considerata nelle iniziative del territorio (di solito circa 7 iniziative d'estate di diverso genere con altrettante associazioni del territorio)

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Cooperativa CVL si impegna da anni nei processi di co-programmazione e co-progettazione con la rete delle cooperative e con gli enti locali. Gli incontri si svolgono in modo regolare e strutturato

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale

Non essendo il nostro campo di azione, le iniziative che la cooperativa ha messo in campo sono semplicemente l'utilizzo di prodotti riciclabili (bicchieri, posate, piatti ecc)

Output attività

Gli output sono numerosi e complessi, descritti in dettaglio nel sito della cooperativa, in sintesi riguardano quanto segue.

- Tutte le attività educative, ricreative, sanitarie e residenziali erogate dalle due Comunità Socio Assistenziali (CSS) per 18 utenti per 365 giorni l'anno
- Tutte le attività educative, ricreative e assistenziali erogate dal Centro Diurno Disabili (CDD) per 24 utenti per 223 giorni l'anno
- Tutte le attività educative, ricreative erogate dal Centro Socio Educativo (CSE) per 19 utenti per 223 giorni l'anno
- Tutte le attività educative ed assistenziali erogate dal Assistenti all'Autonomia Personale (AAP) per 54 utenti per 215 giorni l'anno
- Tutte le attività educative e di supporto all'autonomia erogate da Educativa Domiciliare - B1 - Vita Indipendente per 14 utenti per 230 giorni l'anno
- Tutte le attività erogate per lo sviluppo delle autonomie personali e sociali di tutte le attività e servizi erogati da per 12 utenti per una media di 3 ore settimanali per bambino per 48 settimane
- Tutte le attività per lo sviluppo delle autonomie pre sportive e sportive, personali e sociali erogati da Spazio Forma per 16 utenti per una media di 1 ora per bambino alla settimana nei mesi di Gennaio e Febbraio

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: N. 2 CSS - COMUNITA' SOCIO SANITARIA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: RESIDENZIALE, EDUCATIVA E SOCIOSANITARIE

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
15	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: CDD - CENTRO DIURNO DISABILI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 223

Tipologia attività interne al servizio: DIURNA, EDUCATIVA, SOCIO SANITARIA

N. totale	Categoria utenza
9	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
15	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: CSE -CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 223

Tipologia attività interne al servizio: DIURNA, EDUCATIVA, SOCIO ASSISTENZIALE

N. totale	Categoria utenza
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
18	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: ASSISTENZA AUTONOMIA PERSONALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 215

Tipologia attività interne al servizio: ADP - ASSISTENZA ALLE AUTONOMIE ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

N. totale	Categoria utenza
12	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
42	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: SED - SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE, B1, VITA INDIPENDENTE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 230

Tipologia attività interne al servizio: EDUCATIVA DOMICILIARE, ABITARE IN AUTONOMIA

N. totale	Categoria utenza
6	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
11	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: CONNESSIONI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 215

Tipologia attività interne al servizio: LABORATORI EDUCATIVO SOCIALIZZANTI

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disabilità psichica

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: Le attività esterne di CVL generalmente sono numerosissime, ad eccezione del 2020 in cui non è stato possibile realizzarle per le restrizioni causa COVID.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Riportiamo i principali interlocutori:

Altre cooperative sociali

Consorzi territoriali e cooperative

BCC

Istituzioni locali

Comunità locale

Donatori

Mass media e comunicazione

gruppi - associazioni - oratori

Confcooperative Brescia

SOL.CO Brescia

Scuole Lumezzanesi

Università

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Riportiamo i principali interlocutori e la tipologia di relazione:

Altre cooperative sociali: progettazioni congiunte per servizi sperimentali. Fare “rete” reale

Consorzi territoriali: possibilità di incontro-scambio di esperienze -conoscenze con le altre realtà cooperative. Partecipazione attiva nel direttivo del Consorzio.

BCC: rapporto che si consolida via via e disponibilità concedere mutui a tasso agevolato

Istituzioni locali: rapporto sereno e di collaborazione, costruzione di situazioni preziose e durature.

Comunità locale: iniziative culturali - iniziative ludiche e socializzanti - la vera integrazione sociale avviene al suo interno

Donatori: rapporto continuativo e fiduciario.

Mass media e comunicazione: ottimo il rapporto che ci lega - strumento efficace e diretto di conoscenza delle proposte

gruppi - associazioni – oratori: Parte della comunità che con noi da anni lavora per rispondere al meglio ai bisogni di integrazione delle persone

Confcooperative Brescia: associazione di categoria - consulenza finanziaria e programmazione

interventi a livello generale. Programmazione congiunta area disabilità su tematiche generali.
SOL.CO Brescia: la cooperativa affida alcuni servizi al consorzio - importante riferimento aggregativo/
politico/ amministrativo
Scuole Lumezzanesi: percorsi formativi congiunti volti alla conoscenza del mondo della disabilità,
come risorsa e non come limite
Università: collaborazione per tirocini formativi di studenti che si avvicinano al mondo della disabilità

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa non ha la certificazione di qualità e non ha ricevuto reclami.
Ha adottato il modello 231 e si avvale di consulenze esterne per gli organi di controllo.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

In questo anno particolare l'obiettivo principale della cooperativa è stato quello di continuare ad offrire i servizi rivolti a utenti e famiglie nella maniera più sicura per la salute e più estesa possibile in termini temporali. Infatti nei servizi diurni su 230 giorni di apertura previsti da normativa ne sono stati garantiti 223. Per quanto riguarda il servizio residenziale non ha subito chiusure né - fortunatamente - infezioni da covid. Per quanto riguarda i servizi scolastici - purtroppo chiusi per molto tempo - in accordo con l'amministrazione comunale si è sostenuto gli alunni disabili e le famiglie con un servizio on line e, dove possibile, anche a domicilio. Inoltre si è potenziata l'attività estiva estendendola fino a metà di agosto.
L'altro obiettivo è stato trovare una compatibilità economica tra servizi offerti e costi. Purtroppo nonostante l'impegno profuso la cooperativa chiude con un bilancio in perdita.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il bilancio economico in perdita dell'anno 2020 ci impone di apportare alcune modifiche a livello economico per affrontare al meglio gli anni prossimi. A tal proposito sono state riviste le rette dei servizi, sono state predisposte attività di fundraising da sviluppare negli anni successivi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.181.391,00 €	1.243.117,00 €	1.288.176,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	335.613,00 €	365.544,00 €	312.017,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	22.597,00 €	44.582,00 €	63.335,00 €
Ricavi da altri	8.285,00 €	24.528,00 €	21.475,00 €
Contributi pubblici	77.126,00 €	99.829,00 €	56.004,00 €
Contributi privati	21.452,00 €	106.109,00 €	96.322,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	2.585,00 €	2.533,00 €	2.377,00 €
Totale riserve	1.068.040,00 €	1.064.418,00 €	1.054.574,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-72.686,00 €	3.730,00 €	10.150,00 €
Totale Patrimonio netto	997.939,00 €	1.070.681,00 €	1.067.101,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-72.686,00 €	3.730,00 €	10.150,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-72.686,00 €	3.730,00 €	10.150,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	52,00 €	104,00 €	104,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	52,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
associazioni di volontariato	0,00 €
cooperative sociali	0,00 €
Altro	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	1.646.464,00 €	1.883.711,00 €	1.837.339,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.190.973,00 €	1.307.031,00 €	1.294.499,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Peso su totale valore di produzione	72,34 €	69,39 €	70,46 €

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	661.388,00 €	0,00 €	661.388,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	519.981,00 €	315.479,00 €	835.460,00 €
Altri ricavi	21.841,00 €	20.134,00 €	41.975,00 €
Contributi e offerte	77.126,00 €	21.452,00 €	98.578,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	9.061,00 €	9.061,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	254.784,00 €	0,00 €	254.784,00 €
Servizi educativi	115.197,00 €	94.088,00 €	209.285,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	811.389,00 €	221.391,00 €	1.032.780,00 €

Altri servizi	0,00 €	51.037,00 €	51.037,00 €
Contributi	77.126,00 €	21.452,00 €	98.578,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

Incidenza fonti pubbliche	125.849.556,00 €	76,44 %
Incidenza fonti private	387.968,00 €	23,56 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non ci sono state iniziative.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non ci sono state iniziative

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non ci sono segnalazioni

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nulla da rilevare

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nulla da rilevare

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'assemblea è composta da 46 soci. Saranno loro a dover approvare il presente Bilancio Sociale, come "carta di identità" della cooperativa C.V.L.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

nulla da rilevare

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Non ci sono segnalazioni da parte dell'organo di controllo. I sindaci non hanno rilevato nessuna irregolarità.